



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA
- 3.3. VALUTAZIONE, CONTINUITA' E  
ORIENTAMENTO
- 3.4. INCLUSIONE
- 3.5. RECUPERO E POTENZIAMENTO
- 3.6. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto Comprensivo di Navelli ha elaborato, attraverso incontri di dipartimenti verticali, il Curricolo Verticale di Istituto che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione annuale delle attività didattiche.

Il Curricolo si fonda sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

- **INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Pertanto, dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), con almeno 33 ore all'anno dedicate da suddividere tra le materie dell'ordine di riferimento.

Premettendo che l'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola,

suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il curriculum elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo di Navelli, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e promuove la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Come riportato nelle Linee Guida, il curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad individuare all'interno del curriculum i traguardi di competenze, non già previsti, nonché alla determinazione degli obiettivi specifici di apprendimento, per la Scuola dell'infanzia, per la Primaria e per la Secondaria di primo grado.

La legge inoltre dispone che, nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale

dell'educazione civica sia affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra i quali è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF 2019-2022 sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuati ed inseriti nelle rubriche di valutazione presenti nel Curricolo di istituto.

Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

#### • PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE D'ISTITUTO

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

La Didattica a distanza (DAD) si è resa necessaria a seguito delle misure restrittive decretate per il contrasto all'epidemia virale. Il Ministero dell'Istruzione, nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020, ha sottolineato la necessità di mantenere, nelle attuali

circostanze emergenziali, la relazione didattica con gli studenti e le studentesse, attraverso la promozione della didattica a distanza, allo scopo di attuare il compito sociale e formativo della scuola, tenendo viva la comunità scolastica.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell' a.s. 2019/2020, i docenti dell' Istituto Comprensivo di Navelli hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

L'attuazione della DAD ha richiesto l'utilizzo esteso e intenso di piattaforme e strumenti digitali. L'Istituto è dotato da tempo di ambienti e strumenti che i docenti utilizzano: oltre al Registro Elettronico AXIOS, la piattaforma Google Suite for Education, che mette a disposizione numerosi strumenti, tra cui Meet, su cui vengono svolte le videolezioni.

I docenti, nella loro autonomia, individuano gli strumenti che ritengono più congeniali ed efficaci per la loro attività di didattica a distanza, definiscono e propongono diverse modalità di lavoro agli studenti, in base agli obiettivi della disciplina e alle esigenze della programmazione, sollecitando l'impegno individuale degli studenti e la partecipazione a momenti di lavoro comune.

Ciascun docente ha attivato delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali, continuando a garantire con queste modalità il diritto all'apprendimento degli studenti.

Il Piano per la didattica digitale integrata, adottato per l'a.s. 2021/2022, contempla la DAD come *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Già durante lo scorso anno scolastico gli alunni di tutti gli ordini di scuole hanno avuto il primo approccio all' informatica come disciplina trasversale a tutte le altre che, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito della DDI è creare, anche a distanza, ambienti stimolanti e collaborativi in cui ogni docente è chiamato a :

□ attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (DSA e Bisogni Educativi Speciali), utilizzando le misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati e adattando i criteri e le modalità indicati nei Piani educativi individualizzati, in modo da favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente;

- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;

- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;

- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante e tramite forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali;

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;

- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;

- mantenere aperto e costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche

attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

**ALLEGATI:**

CURRICOLO VERTICALE.pdf

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA****PROGETTO *ERASMUSPLUS* "Piccole Scuole Viaggiano"**

Il progetto "PICCOLE SCUOLE VIAGGIANO" dell'Istituto Comprensivo di Navelli si pone come obiettivo principale quello di permettere, all'intera comunità educante, la creazione di opportunità di crescita professionale sia per i docenti sia per lo staff amministrativo, di cui beneficeranno alunni e famiglie.

La mobilità risponde, quindi, all'esigenza di europeizzare anche realtà di aree interne come quelle delle piccole scuole, valorizzando in questo modo le risorse umane di cui dispongono, con l'obiettivo ultimo di ridurre le ineguaglianze culturali tra studenti di piccole scuole e studenti di scuole di grandi centri per sviluppare un maggiore senso di appartenenza al contesto europeo. Attraverso l'attività di job shadowing l'Istituto mira ad ottenere risultati quali il miglioramento della qualità dell'insegnamento, innovando la propria didattica, sia dal punto di vista delle strategie sia dal punto di vista di una migliore fruizione degli spazi della scuola. Questo progetto è stato voluto fortemente dall'Istituto, perché pensato come primo passo all'interno di un processo di europeizzazione già avviato.

Nel medio-lungo termine i risultati ottenuti verranno consolidati e incrementati per permettere ai docenti, agli alunni, alle famiglie e, di conseguenza, alla comunità locale di sentirsi cittadini del mondo e di far parte di una comunità più grande di quella a cui pensano di appartenere

- **PROGETTO e-TWINNING**

Offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare a una community europea di insegnanti. eTwinning è co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

- **PROGETTO FAMI PROG-2424 "SCOMMETTIAMO SULLA CITTADINANZA"**

Il progetto "Scommettiamo sulla cittadinanza" a valere sul Programma Nazionale del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, realizza interventi per entrare nel mondo della peer education e delle azioni da intraprendere con i ragazzi su temi della discriminazione e integrazione. Gli istituti selezionati, con a capo l'Istituto "Sandro Pertini" di Martinsicuro, fanno parte di una rete di scuole multiculturali, scelte in base alla percentuale studentesca con background migratorio.

- **PON FSRE REACT EU**

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 (FSE-FESR), il PON si propone la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

E' articolato in due moduli:

- 13.1.1. - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici;
- 13.1.1A - Realizzazione o potenziamento delle reti locali.

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

- **STRATEGIA AREA INTERNA " GRAN SASSO- VALLE SUBEQUANA"**

All'interno di un piano strategico ampio volto alla promozione e alla riqualificazione delle Aree



interne, la scuola si configura come polo culturale di riferimento e leva dello sviluppo e della crescita del territorio, strutturando percorsi di polifunzionalità degli istituti scolastici, aprendoli ad attività extracurricolari.

La scuola deve diventare un polo di sperimentazione didattico-culturale, favorire processi di inclusione, anche alla luce della rilevante presenza di popolazione immigrata, e accompagnare virtuosamente i processi di valorizzazione delle vocazioni e delle potenzialità locali attraverso un'adeguata offerta formativa.

Inoltre, la scuola deve aiutare a sviluppare il senso civico delle nuove generazioni e contribuire a ricostruire il capitale sociale territoriale favorendone l'inclusione. Un'attenzione specifica va assegnata alle nuove tecnologie che facilitano lo scambio di conoscenze e competenze e favoriscono la formazione a distanza.

#### OBIETTIVO

Potenziamento offerta formativa/ Miglioramento delle competenze degli alunni: ampliamento tempo scuola e innovazione didattica.

L'estensione del tempo scuola e la riorganizzazione dell'attività didattica, al fine di favorire il successo degli studenti, deve essere accompagnato da una vision innovativa della scuola. Essa deve configurarsi come agenzia culturale del territorio e diventare un centro di promozione culturale, incontro e aggregazione, luogo fisico e spazio simbolico ove organizzare attività culturali, rappresentazioni teatrali e musicali, percorsi d'istruzione e formazione, di lifelong-learning, coinvolgendo anche tutti gli attori coerenti per sviluppare una proposta formativa integrata.

- **PROGETTO DIDATTICO OPCM N. 3979/2011**

Il progetto si propone di valorizzare lo studio delle lingue straniere sin dalla scuola dell'infanzia, di favorire il successo formativo di tutti gli studenti, attraverso azioni di miglioramento delle competenze di base, di valorizzare l'insegnamento delle educazioni ( arte e immagine, musica, teatro), di ampliare l'offerta formativa e di incrementare il tempo scuola affinché diventi un centro di aggregazione sociale.

- **PON DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.**

Il progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e della organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di

consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Inoltre il programma prevede l'adeguamento delle attrezzature e degli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche e per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

- **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Il progetto intende fornire supporto psicologico al personale scolastico, alle famiglie e agli alunni dell'Istituto per far fronte ai traumi e alle difficoltà derivati dall'emergenza COVID 19, prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psico-fisico e promuovere il benessere globale della persona.

Gli appuntamenti sono prenotabili all'indirizzo email: [sportelloascolto@icnavelli.edu.it](mailto:sportelloascolto@icnavelli.edu.it)

## VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia, nel corso dell'anno, le osservazioni degli alunni sono sistematiche. Esse valutano la crescita dei bambini a livello globale nella sfera emotiva, sociale, affettiva e relazionale.

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Per valutare le capacità relazionali degli alunni si effettuano osservazioni nei giorni di

accoglienza, durante il gioco libero e nelle attività scolastiche, durante il pranzo e nelle attività laboratoriali.

## **SCUOLA PRIMARIA**

Nell'Istituto la valutazione degli studenti della Scuola Primaria si basa sui livelli di competenza raggiunti e correlati alle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento (tipologia della prova, risorse mobilitate, autonomia, continuità) in linea a quanto disposto dall'O.M. N. 172 del 4/12/2020.

E' in adozione il modello ministeriale di Certificazione delle Competenze, a conclusione della Primaria.

### **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA**

La decisione di non ammissione alla classe successiva deve essere assunta all'unanimità, in sede di scrutinio, presieduto dal Dirigente Scolastico, con motivazioni condivise e documentate e deve considerarsi come opportunità da offrire all'alunno di tempi maggiori per il conseguimento degli obiettivi e cercando la massima condivisione della famiglia.

### **Criteri e modalità per la valutazione degli alunni BES**

La valutazione degli alunni BES è un processo che avviene all'inizio dell'anno, in itinere e alla fine di ciascun quadrimestre. Si tratta di una valutazione formativa volta a definire il livello di apprendimento raggiunto, delle abilità emergenti e del livello di inclusione, è coinvolto tutto il contesto scolastico con particolare attenzione ai livelli di consapevolezza e di padronanza raggiunti dagli alunni.

## **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Per la Scuola secondaria di I grado, nell'Istituto è stata elaborata un'unica rubrica per la valutazione degli apprendimenti.

Tale documento è finalizzato alla valutazione delle conoscenze, delle abilità, dei processi formativi e del livello globale degli apprendimenti.

E' in adozione il modello ministeriale di Certificazione delle Competenze, a conclusione della Secondaria di primo grado.

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 30 aprile 2017 n° 62, la valutazione del comportamento è riferita allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto di Corresponsabilità, al Regolamento di Disciplina e al Regolamento d'Istituto. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

#### CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

1. Presenta due/tre insufficienze gravi (voto in decimi pari a quattro), in discipline che prevedono valutazioni scritte e orali o in discipline che prevedono solo valutazioni orali/pratiche, fermo restando che la decisione finale è rimessa al Consiglio di Classe a seguito dell'analisi delle peculiarità dei singoli casi.

2. Presenta gravi e diffuse lacune (voto uguale a cinque) in almeno quattro discipline, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, fermo restando che la decisione finale è rimessa al Consiglio di Classe a seguito dell'analisi delle peculiarità dei singoli casi.

3. Non ha compiuto alcun progresso rispetto alla situazione di partenza, nonostante siano stati attivati percorsi di recupero, in itinere o extracurricolari degli apprendimenti, non inferiori a dieci ore, documentati e comunicati alla famiglia.

#### CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

1. L'alunno/a presenta insufficienze molto gravi (voto in decimi uguale a quattro) nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere accompagnate da mediocrità diffuse (voto uguale a cinque) in non meno di altre tre discipline.

2. L'alunno/a presenta mediocrità diffuse (voto pari a cinque) in quasi tutte le discipline.

3. L'alunno/a non è in nessun caso ammesso all'Esame di Stato, qualora presenti insufficienze gravi o mediocrità in tutte le discipline.

4. Si evidenzia un mancato progresso dell'alunno nello sviluppo culturale, personale e sociale in relazione all'età e al livello di partenza.

Nell'assunzione della propria delibera a maggioranza di non ammissione all'Esame di Stato, adeguatamente motivata, il Consiglio di Classe verifica e tiene conto, in via preliminare, della presenza delle seguenti condizioni:

-analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;

-coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati).

A prescindere dai criteri elaborati dal Collegio dei docenti, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 741/2017, è disposta comunque la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato qualora venga meno anche soltanto uno dei seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale obbligatorio, ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei Servizi della Scuola;
2. Non essere incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale;
3. Aver partecipato alle Prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo.**

Particolare attenzione viene dedicata alla continuità orizzontale e verticale, in particolare nel passaggio tra i vari ordini.

La Funzione Strumentale preposta coordina i progetti che vengono realizzati dai docenti, al fine di favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro e di raccordare le attività di continuità tra i vari plessi.

Nella Scuola Secondaria di primo grado vengono destinati progetti finalizzati all'orientamento scolastico e formativo.

#### **ALLEGATI:**

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-DEGLI-APPRENDIMENTI-DISCIPLINARI-SECONDARIA (1).pdf

**INCLUSIONE**

L'Istituto Comprensivo di Navelli si connota come un'interessante realtà multiculturale e multi-etnica. Questa sua peculiarità lo rende un luogo di aggregazione dove culture "Altre" si confrontano e convivono in modo costruttivo e pacifico.

La convivenza con culture e religioni differenti offre agli alunni la concreta possibilità, già in tenerissima età, di confrontarsi con l'Altro da Sé e favorisce il dialogo ed il riconoscimento reciproco, sempre nell'ottica del rispetto delle differenti e multiple appartenenze.

L'Istituto, richiamandosi ai principi espressi dalle Linee Guida per l'Accoglienza e l'Integrazione degli alunni Stranieri del febbraio 2014, si è dotato di un Protocollo di Accoglienza con lo scopo di garantire l'attuazione delle normative in tema di inclusione degli alunni stranieri. All'interno di tale documento vengono contemplate misure specifiche che tengono conto della realtà peculiare dell'Istituto e delle raccomandazioni dell'Unione Europea.

Gli alunni presenti nelle nostre scuole sono sia di recente immigrazione che nati in Italia da genitori stranieri. Al fine di garantire a tutti, nessuno escluso, la possibilità di superare l'insicurezza linguistica di alunni e famiglie d'origine e diventare cittadini consapevoli e responsabili, sono state poste in essere azioni specifiche che vogliono superare le barriere linguistiche mediante azioni mirate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire l'inclusione sociale degli alunni stranieri;
- Combattere l'abbandono scolastico degli alunni stranieri;
- Promuovere la cittadinanza attiva;
- Favorire il dialogo e la cooperazione tra le famiglie degli alunni stranieri, la scuola e il territorio di riferimento;
- Facilitare l'apprendimento dell'italiano come lingua della comunicazione e veicolo per gli altri apprendimenti;
- Valorizzare lingue e culture d'origine.

L'obiettivo primario è dunque quello di facilitare l'ingresso dei bambini e dei ragazzi con cittadinanza non italiana nel sistema scolastico e sociale del nostro territorio, nel rispetto della diversità, affinché il loro inserimento sia frutto di un percorso progettuale e non più dettato dall'emergenza.

A tal fine, l'Istituto si è dotato della Funzione Strumentale Area 4- Accoglienza/Integrazione Alunni Stranieri ed Intercultura per garantire, in modo organico:

§ l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri

§ pari opportunità di successo scolastico

§ inclusione degli stessi alunni e delle loro famiglie nella comunità di riferimento.

I docenti dell'Istituto Comprensivo, grazie ad una ampia e dettagliata formazione sulla didattica inclusiva, hanno posto in essere azioni didattiche tali da assicurare e garantire l'inclusione. In questo anno scolastico l'Istituto ha organizzato un corso di formazione specifica sull' ITALIANO L2 per la formazione del personale in servizio.

E' in uso il Protocollo di accoglienza per gli alunni e le famiglie di recente immigrazione e disponibile la modulistica bilingue. Inoltre nel corso di questo anno scolastico si è provveduto alla traduzione del Registro elettronico in lingua albanese, grazie al contributo della figura del mediatore linguistico e culturale, presente nell'Istituto da novembre 2018.

Per quanto concerne l'inclusione degli alunni con BES la funzione strumentale preposta Area 3 "Disagio e integrazione" ha coordinato la definizione degli incontri con l'unità multidisciplinare per l'aggiornamento dei PF per gli alunni delle classi ponte e per l'individuazione di nuove certificazioni di disabilità, DSA o BES. La scuola realizza molteplici interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti ( dai Progetti "Aree a rischio e a forte processo immigratorio", ai progetti PON -FSE per la scuola 2014/2020, sia in orario curricolare che extracurricolare). La scuola utilizza forme di monitoraggio e valutazione dei risultati in itinere e finali ottenuti dagli studenti in difficoltà. E' stato attivato uno sportello di ascolto per supporto psicologico per alunni, famiglie, personale docente ed ATA. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti attraverso gruppi di livello all'interno delle classi e con strategie di tipo cooperativo.

In particolare per gli alunni DSA c'è stato un buon raccordo per la definizione della modalità di somministrazione delle prove INVALSI.

## RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola realizza molteplici interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti e utilizza forme di monitoraggio e valutazione dei risultati in itinere e finali ottenuti dagli studenti con maggiori difficoltà.

Gli interventi realizzati per supportare questi studenti hanno dato un esito positivo, considerate le valutazioni ex-ante ed ex-post (relative ai moduli di inclusione).

L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti attraverso gruppi di livello all'interno delle classi e con strategie di tipo cooperativo.

Per la lingua inglese sono state promosse attività di alfabetizzazione sia nella Scuola Primaria che dell'Infanzia, nella Scuola Secondaria di I grado sono attivati corsi con docenti madrelingua finalizzati alla certificazione KET.

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

CAPESTRANO AQAA82301X

NAVELLI AQAA823021

POGGIO PICENZE AQAA823032

S. PIO DELLE CAMERE AQAA823054

BARISCIANO AQAA823065



Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## **PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

CAPESTRANO CAP. AQEE823015

POGGIO PICENZE AQEE823026

NAVELLI CAP. AQEE823059

S.PIO DELLE CAMERE CAP. AQEE82307B

BARISCIANO AQEE82308C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di

iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

S.PIO DELLE CAMERE AQMM823025

U.MIGLIORATI AQMM823036

BARISCIANO AQMM823047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.